



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. ATTO 27

SEDUTA DEL 20/06/2016 ORE 20:30

OGGETTO: CONVALIDA DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE

**ADUNANZA DI Prima
SEDUTA pubblica ordinaria**

L'anno DUEMILASEDICI il giorno VENTI del mese di GIUGNO alle ore 20:30 nella Sala delle adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vengono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Consigliere	Pres	Ass	Consigliere	Pres	Ass
ALBERTI PIETRO	X		BARONIO FABIO	X	
LINETTI GIOVANNI	X		GALLI JESSICA	X	
COLPANI ANGIOLINA	X		PEDERSOLI NADIA	X	
FRANCESCHINI ELENA	X		BOLDORI DAVIDE	X	
SAVOLDI ANTONELLA	X		ROSSETTI LAURA	X	
BRUNETTI MAURO	X		PREDERI PIERA	X	
CAVALLI CRISTIAN	X				

Partecipa il Segretario Comunale Dott. De Domenico Umberto che provvede alla redazione del presente Verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Pietro Alberti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

OGGETTO: CONVALIDA DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'articolo 41, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi, per il quale “nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II, titolo III, e dichiarare le ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste (...)”;
- il citato Capo II, rubricato incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità, del Titolo III, Parte I del TUEL (artt. 55 – 70);
- gli articoli 10 e 11 della legge 31 dicembre 2012 numero 235 rubricati “Incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali” e “Sospensione e decadenza di diritto degli amministratori locali in condizione di incandidabilità” (norme che hanno sostituito la previgente disciplina del TUEL);
- l'articolo 69 del TUEL, che norma lo speciale procedimento di contestazione e verifica delle eventuali cause di ineleggibilità che di incompatibilità sopravvenute all'elezione;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013 numero 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, co. 49 e 50, della legge 190/2012”;
- l'articolo 19 del suddetto decreto che sanziona, con la “decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo”, lo svolgimento di incarichi ritenuti incompatibili, dagli articoli 11 e 12, con le cariche di sindaco, consigliere, assessore del comune;

PREMESSO CHE:

- in seguito alle Elezioni **COMUNALI del 05 giugno 2016**, il giorno 06 giugno 2016 l'Adunanza dei presidenti di seggio ha provveduto all'atto di proclamazione degli eletti:



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

Candidato Sindaco:

COGNOME E NOME	LISTA COLLEGATA
ALBERTI PIETRO	Lista Pietro Alberti Sindaco "Per la gente tra la gente"

Candidati consiglieri:

n.	LISTA	NOME E COGNOME	NUMERO COMPLESSIVO DEI VOTI DI PREFERENZA	CIFRA INDIVIDUALE
1	Pietro Alberti Sindaco "Per la gente tra la gente"	GIOVANNI LINETTI	122	2394
2	Pietro Alberti Sindaco "Per la gente tra la gente"	ANGIOLINA COLPANI	115	2387
3	Pietro Alberti Sindaco "Per la gente tra la gente"	ELENA FRANCESCHINI	111	2383
4	Pietro Alberti Sindaco "Per la gente tra la gente"	ANTONELLA SAVOLDI	107	2379
5	Pietro Alberti Sindaco "Per la gente tra la gente"	MAURO BRUNETTI	92	2364
6	Pietro Alberti Sindaco "Per la gente tra la gente"	CRISTIAN CAVALLI	83	2355
7	Pietro Alberti Sindaco "Per la gente tra la gente"	FABIO BARONIO	75	2347
8	Pietro Alberti Sindaco "Per la gente tra la gente"	JESSICA GALLI	43	2315
9	Buongiorno Flero per un risveglio civico	PEDERSOLI NADIA	-	1902
10	Buongiorno Flero per un risveglio civico	DAVIDE BOLDORI	105	2007
11	Buongiorno Flero per un risveglio civico	LAURA ROSSETTI	99	2001



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

1	Buongiorno Flero per un risveglio civico	PIERA PREDERI	87	1989
2				

- successivamente alla proclamazione, non sono pervenuti reclami, opposizioni, segnalazioni circa la sussistenza di taluna delle cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dal TUEL e di incandidabilità dettate dall'art. 10 della legge 235/2012 in capo ai Consiglieri comunali appena eletti;
- dato atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha sollevato reclami, opposizioni, segnalazioni circa la sussistenza di taluna delle cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità in capo agli eletti;
- esaminata con esito positivo la condizione degli eletti a norma del Titolo III, Capo II del TUEL e dell'articolo 10 della legge 235/2012;
- tanto richiamato e premesso, il Consiglio comunale

VISTE le dichiarazioni rese dai Consiglieri Comunali in merito alla mancanza di cause di ineleggibilità e incandidabilità;

CON voti favorevoli unanimi resi in forma palese:

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'assenza di qualsivoglia causa di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità previste dal TUEL e dalla legge 235/2012 in capo ai Consiglieri comunali eletti nelle consultazioni **COMUNALI del 05 giugno 2016;**
- 2) di convalidare l'elezione dei sottoelencati, proclamati eletti nelle elezioni tenutesi il 5 giugno 2016 alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale:

Lista	Nome Cognome
-------	--------------



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

Pietro Alberti Sindaco "Per la gente tra la gente"	PIETRO ALBERTI - Sindaco
Pietro Alberti Sindaco "Per la gente tra la gente"	GIOVANNI LINETTI
Pietro Alberti Sindaco "Per la gente tra la gente"	ANGIOLINA COLPANI
Pietro Alberti Sindaco "Per la gente tra la gente"	ELENA FRANCESCHINI
Pietro Alberti Sindaco "Per la gente tra la gente"	ANTONELLA SAVOLDI
Pietro Alberti Sindaco "Per la gente tra la gente"	MAURO BRUNETTI
Pietro Alberti Sindaco "Per la gente tra la gente"	CRISTIAN CAVALLI
Pietro Alberti Sindaco "Per la gente tra la gente"	FABIO BARONIO
Pietro Alberti Sindaco "Per la gente tra la gente"	JESSICA GALLI
Buongiorno Flero per un risveglio civico	PEDERSOLI NADIA
Buongiorno Flero per un risveglio civico	DAVIDE BOLDORI
Buongiorno Flero per un risveglio civico	LAURA ROSSETTI
Buongiorno Flero per un risveglio civico	PIERA PREDERI

- 3) di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.



COMUNE DI FLERO
PROVINCIA DI BRESCIA

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Pietro Alberti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. De Domenico Umberto

**OGGETTO N. 1 - CONVALIDA DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E
DI CONSIGLIERE COMUNALE.**

Sindaco ALBERTI PIETRO

In base all'articolo 41 del comma 1 del Decreto Legislativo 18/2000 n. 267 TUEL, prevede che nella prima seduta del Consiglio Comunale e Provinciale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorchè non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare le condizioni degli eletti, a norma del capo 2, Titolo III, e dichiarare le ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste.

Do la parola al Segretario Comunale.

Seg. Gen. Dott. DE DOMENICO UMBERTO

Successivamente alla proclamazione, non sono pervenuti reclami, apposizioni o segnalazioni in merito alla sussistenza di una delle cause di ineleggibilità e incompatibilità previste appunto dal Testo Unico.

Da parte dei Consiglieri sono state consegnate o stanno per essere consegnate le dichiarazioni in merito all'assenza di queste condizioni di ineleggibilità o di incandidabilità.

Io a questo punto darei una veloce lettura delle norme previste dal Testo Unico in materia di ineleggibilità, incandidabilità e incompatibilità, che sono le norme del Capo II, gli articoli dal 55 al 70.

Cercherò di essere il più veloce possibile.

Condizioni di ineleggibilità. Non sono eleggibili a Sindaco: un Consigliere comunale; i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'Amministrazione del Comune; dipendenti del Comune, Magistrati; Direttore Generale amministrativo e sanitario delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere; Legali Rappresentanti e Dirigenti delle strutture convenzionate per i Consigli del Comune; Legali Rappresentanti e

Dirigenti delle Società per Azioni con capitale superiore al 50% del Comune; amministratori e dipendenti con funzioni di rappresentanza o poteri di organizzazione o coordinamento del personale di Istituto, Consorzio o Azienda dipendenti dal Comune; Sindaci o Consiglieri in carica in altro Comune; dipendenti del Ministero dell'Interno con funzioni di Direttore Generale o con funzioni di Commissario di Governo e Funzionari di pubblica sicurezza; ecclesiastici e ministri di culto.

Inoltre, articolo 61, non possono ricoprire la carica di Sindaco chi ha ascendenti o discendenti, o parenti o affini fino al secondo grado, che coprano nell'Amministrazione il posto di appaltatore di lavori o di servizi comunali.

Articolo 63, le incompatibilità. Non può ricoprire la carica di Sindaco o Consigliere comunale: l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di Ente, Istituto o Azienda soggetti a vigilanza, in cui vi sia almeno il 20% di partecipazione del Comune o che dagli stessi riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il 10% del totale delle entrate dell'Ente; colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del Comune, ovvero in Società ed Imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti Enti in modo continuativo; il consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui sopra; chi ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo con il Comune. La pendenza di una lite in materia tributaria o di una lite promossa ai sensi dell'articolo 9, che sarebbero le liti per azioni popolari o delle Associazioni di protezione ambientale, non determina incompatibilità; chi, per fatti compiuti allorchè era amministratore o impiegato del Comune, o Istituto o Azienda da esso dipendente o vigilato, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'Ente, Istituto od Azienda e non ha ancora estinto il debito; chi, avendo un debito liquido ed esigibile

verso il Comune o verso Istituto od Azienda da esso dipendente, è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti Enti, abbia ricevuto invano notificazione di cui all'articolo 46 del DPR 602/1973.

Altre incompatibilità sono il coniuge, ascendente o discendente, parenti o affini entro il terzo grado; altresì non possono far parte della Giunta, nè essere nominati rappresentanti del Comune.

Inoltre, questo l'ho già detto, la carica di Consigliere comunale è incompatibile con quella di Consigliere comunale in altro Comune.

Adesso abbiamo le condizioni di incandidabilità che sono state aggiornate nel 2012 con il Decreto Legislativo 235 del 31.12.2012.

Non possono ricoprire le cariche di Sindaco e Consiglieri comunali chi ha riportato una condanna definitiva per un delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti, o concernente la produzione e il traffico di dette sostanze, o concernente il porto e la detenzione di armi; chi ha riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, relativi all'associazione per delinquere o associazione di tipo mafioso; chi ha riportato una condanna definitiva per delitti previsti dall'articolo 314, che sarebbe per i delitti di peculato, mala prestazione, concussione e corruzione; i condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione superiore a sei mesi per uno o più delitti di cui sopra; i condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo.

Infine la sospensione della decadenza di diritto: sono sospesi di diritto dalle cariche coloro che hanno riportato una condanna non definitiva per uno dei delitti di cui sopra o che, con sentenza di primo grado, confermata in Appello, hanno riportato dopo l'elezione e la nomina, una condanna ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo, o nei cui confronti l'Autorità

Giudiziaria ha applicato, con provvedimento non definitivo, una misura di prevenzione.

Chi ricopre una delle cariche indicate, decade di diritto dalla data del passaggio in giudicato della sentenza di condanna o dalla data in cui diviene definitivo il provvedimento che applica la misura di prevenzione.

Questo è quanto prevede il Testo Unico degli Enti Locali in materia di ineleggibilità.

Quindi invitiamo i Consiglieri a dichiarare se ritengono sussistenti alcune di queste condizioni di cui ho dato lettura nei confronti di qualcuno dei Consiglieri, dopodichè passiamo alla votazione per la convalida.

Sindaco ALBERTI PIETRO

C'è qualche intervento? Passiamo alla votazione della convalida del Consiglio e degli eletti. Chi è favorevole? Chi non è favorevole? Nessuno. All'unanimità.

Per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? All'unanimità. Il Consiglio è insediato nei suoi pieni poteri.



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL
20/06/2016.**

**OGGETTO: CONVALIDA DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI
CONSIGLIERE COMUNALE**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, dichiara che l' allegata Deliberazione di Consiglio Comunale viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio On line del comune di Flero e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, e diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

Flero, 04/07/2016

Umberto De Domenico / INFOCERT SPA
Documento firmato digitalmente